

# Thomas - Ferri 4tet

## feat. Antonio Caps & Adam Pache



Nicholas Thomas - Vibrafono  
Marco Ferri - Sax Tenore  
Antonio Caps - Organo Hammond  
Adam Pache - Batteria

Richiami alla cultura afroamericana del Novecento, con influenze classiche europee sono le linee guida del quartetto, in cui il vibrafono gioca una meravigliosa presenza ritmica, melodica ed armonica.

Il quartetto, capitanato da due affermati artisti italiani quali Marco Ferri al sax tenore (vincitore del premio Massimo Urbani e direttore della Jazz In'it Big Band) e Nicholas Thomas (italiano di nascita ma residente a Parigi, considerato tra i più promettenti vibrafonisti europei), si avvale del noto pianista e hammondista Antonio Caps (già con Flavio Boltro, Shown Monteiro, Fabrizio Bosso, Eric Alexander) e del batterista australiano Adam Pache (Clark Terry, Christian McBride, Steve Grossman, Jeremy Pelt sono alcune delle leggende americane con cui ha suonato e registrato negli ultimi anni).

**Contatti :** [nicholasth81@hotmail.com](mailto:nicholasth81@hotmail.com) 0033(0)677293432

# BIO



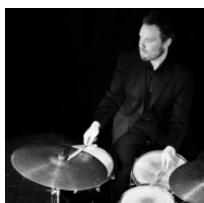
**NICHOLAS THOMAS** Nato nel 1981 Nicholas Thomas si è diplomato in percussioni al conservatorio « A.Peri » e in vibrafono al Conservatorio di Parigi. Si è in seguito specializzato nell'armonia bebop seguendo assiduamente gli stage del maestro Barry Harris. Attualmente residente nella capitale francese suona regolarmente con i protagonisti del jazz europeo e americano come Franck Basile, Baptiste Herbin, Jim Yamouridis, Seb Martel, Fabien Mary, Sarah Murcia, Luigi Grasso, Mourad Behnamou.



**MARCO FERRI** ha collaborato con artisti del calibro di Fabrizio Bosso, Paolo Fresu, Benny Golson, Ute Lemper, Herbie Hancock, Lang Lang, Giancarlo Schiaffini, Renato Sellani, Massimo Manzi, Hengel Gualdi, Andrea Giuffredi, Dee Dee Bridgewater, Marco Tamburini, Piero Odorici, Rosario Giuliani. Dal 2011 fa parte del "Gegè Munari new generation quintet" formazione con la quale svolge un'intensa attività concertistica. Dal 2007 è direttore e arrangiatore della Union Jazz Band, orchestra jazz di 18 elementi dell'Unione Terre di Castelli nonché formazione stabile del Jazz in It Festival di Vignola.



**ANTONIO CAPASSO** Laureato presso Conservatorio "San Pietro a Majella" di Napoli al corso di "Jazz" ha seguito numerosi corsi di perfezionamento per musicisti jazz con Barry Harris, Kenny Barron, Joey De Francesco, Dado Moroni, Tony Monaco, Gorge Cable, Benny Golson, David Kikoski, Jerry Bergonzi. Ha maturato esperienze concertistiche e discografiche con musicisti di livello nazionale e internazionale quali Fabrizio Bosso, Eric Alexander, Daniele Scannapiego, Sandro Deidda, Aldo Vigorito, Flavio Boltro, Pietro Condorelli, Jerry Popolo, Maria Pia De Vito, Laurent Filipe, Ettore Fioravanti, David Alan Gross, Baba Sissoko, Kirk Lightsey, Don Moyé, Fauzy Cechily Luca Aquino, Furio Di Castri, Elio Coppola, Fabrizio Sferra, Massimo Manzi, Giovanni Maier, Salvatore Tranchini, Walter Ricci.



**ADAM PACHE** -Nato a Sidney, Adam ha suonato e registrato con molti dei musicisti elite del mondo, tra cui Clark Terry, Christian McBride, Steve Grossman, Jeremy Pelt, Junior Mance, Robert Hurst III, Bill Saxton, Will Vinson, Bjørn Solli, Joel Holmes, Randy Ingram, Mike Nock, Dale Barlow, Roberto Tarenzi e Alice Ricciardi. Nel 1995, mentre ancora a scuola, Adam è stato assegnato il secondo posto in Hyde Billy Drummers Playoff. Nel 1997, ha iniziato la laurea in Musica presso il Conservatorio di Musica di Sydney. La permanenza a New York gli ha permesso di studiare con batteristi del calibro di: Carl Allen, Gregory Hutchinson e Rodney Green. Rientrato a Sydney, Adam è stato descritto nella serie televisiva acclamata dalla critica la Australian Broadcasting Corporation, "The Pulse", che documentano i musicisti jazz più bravi d'Australia. L'anno successivo ha eseguito una serie di concerti sold out con il cantante Janet Seidel e la Sydney Symphony Orchestra alla Sydney Opera House. Adam Pache si è esibito in alcuni dei più grandi festival internazionali come New York JVC Jazz Festival, Montreux Jazz Festival e Copenhagen Jazz Festival.

# STAMPA



Gazzetta di Reggio



Cantina Bentivoglio-Bologna



Gazzetta di Modena

